

T O S C A N A

**Scuola: il Decreto preannunciato dal Ministro riguardante
“Misure urgenti per i Precari” è ancora bloccato**

La soluzione di questo problema riguarda anche la Toscana

IL GOVERNO RISPETTI GLI IMPEGNI PRESI LA NOTTE DEL 24 APRILE CON LE OO.S.S.

Martedì 6 Agosto si svolgerà un Consiglio dei Ministri decisivo.

Ci sono **migliaia di precari** che aspettano dall'11 giugno l'attuazione dell'Intesa che dovrebbe dare avvio al PAS e al concorso straordinario per la secondaria, per questo è davvero **grave rinviare l'attuazione dell'accordo** su cui sia il Ministro Bussetti che il Presidente Conte hanno assunto un impegno preciso. La prima occasione in cui abbiamo sottoposto la proposta di un provvedimento straordinario per i precari al Ministro Bussetti era a dicembre, per cui già c'è stato un **forte ritardo** nel recepire le nostre richieste; adesso poi, che è tutto scritto nero su bianco, è davvero **inammissibile rinviare ulteriormente**. Ed è tanto più grave il rinvio continuo del provvedimento quanto più si avvicina **l'avvio del nuovo anno**, con **migliaia di posti scoperti** e una “supplentite” che in diverse regioni non solo non è guarita, ma si aggrava proprio a causa dei ritardi nell'assumere misure adeguate. Occorre poi che prosegua l'impegno a risolvere il problema dei diplomati magistrali attraverso il concorso straordinario, fino ad arrivare alla possibilità ai cosiddetti *ingabbiati* di abilitarsi in altra disciplina. Non dimentichiamo nemmeno i problemi del personale ATA, a partire dalla mancanza dei numeri sui ruoli e l'assenza di una soluzione per i Facenti Funzione.

I lavoratori precari della scuola hanno diritto a risposte certe su:

-) il percorso abilitante speciale per formarsi, acquisire il titolo di abilitazione;
-) la procedura straordinaria per coprire le migliaia di cattedre che resteranno scoperte anche all'indomani di questa nuova tornata di immissioni in ruolo.

Se il **governo** non rispetta i contenuti dell'intesa dimostra di non essere in grado di assolvere al suo ruolo. Il governo si assuma le proprie responsabilità per:

1. garantire alle famiglie il diritto per i propri figli ad una scuola di qualità che offra a tutti, senza distinzioni, la possibilità di crescere raggiungendo traguardi formativi e livelli di competenze pari a quelli dei loro docenti che lavorano su progettualità non a scadenza, ma su base pluriennale;
2. garantire ai lavoratori della scuola Docenti ed ATA, che da tanti anni assicurano il servizio educativo, una speranza certa di futuro. Anche questo governo continua a non assicurare il diritto, sancito da norma europea, alla stabilizzazione dopo 36 mesi di tempo determinato, periodo sufficiente a dimostrare una esperienza di qualità di questo personale.

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, GILDA UNAMS, SNALS della Toscana, fortemente preoccupate per la situazione creatasi - che rischia di compromettere il regolare avvio dell'anno scolastico - organizzano un presidio davanti alla Prefettura di Firenze lunedì 5 Agosto, dalle ore 12 alle ore 13, al quale chiedono di partecipare al personale della scuola e a tutti i cittadini che tengono a questa importante istituzione.